

COMUNICATO STAMPA 14 ottobre 2008

GALBANI. SCADENZE ALTERATE. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO (MDC): "GRAVE REATO AI DANNI DEI CONSUMATORI: ACCERTARE AL PIU' PRESTO LE RESPONSABILITA'"

Secondo il Rapporto Italia a tavola 2008, nel settore lattiero caseario sono state 28mila le ispezioni dei Nas e oltre 5mila dall'ICQ: i principali illeciti hanno riguardato proprio l'etichettatura dei prodotti

"Contraffare l'etichetta posticipando la data reale di scadenza e immettere nel mercato prodotti avariati significa commettere **un reato gravissimo che va punito con sanzioni esemplari per due motivi**: primo, perché si mette **in pericolo la salute dei consumatori**, secondo perché viene meno il **rapporto di fiducia** tra il produttore e il consumatore". **È questo il commento di Silvia Biasotto, responsabile Dipartimento Sicurezza Alimentare del Movimento Difesa del Cittadino (MDC)** a proposito della denuncia ad opera di un gruppo di dipendenti della Galbani di Perugia contro l'azienda che avrebbe alterato le scadenze dei prodotti immessi nel mercato.

"**L'etichetta è la carta d'identità del prodotto** – continua il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) - e costituisce l'elemento principale in mano al consumatore per essere sicuro di ciò che compra e consuma. Questo vale soprattutto per gli alimenti. Chiediamo che le autorità preposte accertino al più presto le eventuali responsabilità della Galbani e **tranquillizzino i consumatori** sulla sicurezza dei prodotti alimentari acquistati, confermando che **il sistema di controlli in Italia funziona**, come testimonia il rapporto sulla sicurezza alimentare che realizziamo con Legambiente".

Secondo **Italia a Tavola 2008**, infatti, sono state **oltre 28mila le ispezioni condotte dai Carabinieri per la Salute nel 2007**. Di queste **2421 erano nel settore del Latte e derivati**. Ogni anno dai Nas all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, alla Guardia di Finanza svolgono migliaia e migliaia di controlli.

Latte e derivati

Anno	Ispez.	Infraz. penali	Infr. amministrative		Persone			Strutture		Sequestri	
			contestate	Somme oblate €	Arrestate	Segnalate Aut. Giud.	Segnalate Aut. Amm.	Chiuse x salute pubblica	Seq.	Kg	Valore €
2007	2.421	537	1.100	73.000	0	271	622	95	82	826.862	11.945.234

Nel settore lattiero caseario, i principali illeciti accertati dall'**Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari** hanno riguardato proprio l'**etichettatura** di varie tipologie di formaggi priva di indicazioni obbligatorie o con indicazioni ingannevoli e la violazione delle prescrizioni in tema di ingredienti caratterizzanti il prodotto.

LATTIERO CASEARIO

Ispezioni (n.):	5.261
Operatori controllati (n.):	4.670
Operatori irregolari (%):	8,5
Prodotti controllati (n.):	9.056
Prodotti irregolari (%):	4,4
Campioni analizzati (n.):	1.504
Campioni irregolari (%)	7,5
Contestazioni amministrative (n.):	393
Notizie di reato (n.):	91
Sequestri (n.):	23
Valore dei sequestri (€):	14.147

Fonte: ICQ

Principali illeciti accertati

- Usurpazione, imitazione o evocazione di una denominazione protetta o del segno distintivo o del marchio nella designazione e presentazione di formaggi;
- formaggi a Dop risultati non conformi a quanto previsto dal relativo disciplinare di produzione;
- illecita commercializzazione di formaggi dichiarati di bufala o di pecora, sia a Dop che generici, ottenuti con l'aggiunta di latte vaccino;
- commercializzazione di formaggi freschi a pasta filata non preconfezionati;
- commercializzazione di varie tipologie di formaggi con etichetta priva di indicazioni obbligatorie;
- commercializzazione di formaggi contenenti grassi estranei al latte;
- commercializzazione di latte fresco privo dell'indicazione in etichetta della zona di mungitura;
- commercializzazione di preparati alimentari contenenti in etichetta illeciti riferimenti a formaggi di qualità superiore.